



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Provinciale del Genio Civile
AGRIGENTO

Comune di Ribera (AG) – Lavori di S.U. per la rimozione dei detriti dei tratti di alveo dei Valloni San Leonardo (Ciavolaro C.da Piccirilla), Vallone Cangemi e Vallone Caltabellotta per il miglioramento della funzionalità idraulica a seguito dei nubifragi dell' 1 – 3 Novembre 2018 in provincia di Agrigento.

CONFERENZA DI SERVIZI

(art. 5 L.R. 12/07/2011 n. 12, decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona (art. 14 bis L. 241/90 e ss.mm.ii.)

VERBALE della riunione del 07.12.2018

L'anno **duemiladiciotto** il giorno sette del mese di **dicembre** (07.12.2018), alle ore 12.00, presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento sito in P.zza V. Emanuele 20, sono stati convocati, con nota n° 254976 del 05.12.2018 per l'acquisizione dei pareri di competenza in **conferenza di servizi**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, i rappresentanti dei seguenti Enti:

Il Comune di Ribera
Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento
L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
L'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento
L'ANAS
I progettisti
Il rappresentante del SPGC_AG
Il Segretario della Conferenza Dott.ssa Santina Burgio

Sono presenti all'odierna Conferenza i seguenti rappresentanti degli Enti convocati:

Per l'ASP - U.O. Igiene Pubblica di AGRIGENTO: dott. Alfonso Moncada

Per Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento: l'Ing. Ernesto Sferlazza

Per l'ANAS il Geom. Emanuele Montana Lampo, giusta delega in atti a firma del responsabile del Coordinamento Territoriale ing Valerio Mele.

Partecipano altresì alla medesima Conferenza:

Il RUP dei lavori: Ing. Carmelo Marris;

Il Rappresentante del SPGC_AG Ing. Duilio Alongi;

I Progettisti FF.DD.: Arch. Carmelo Sorce e il Geom. Giuseppe Seddio;

Svolge le funzioni di Segretario della conferenza il Dirigente della UO 1 Dr. Santina Burgio;

Preliminarmente l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, dopo aver salutato e ringraziato i convenuti fa presente:

-Trattandosi di lavori di pulizia e ripristino della funzionalità idraulica (giusta nota del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico prot.207360 del 03/10/2018 acquisita al prot.207905 del 04/10/2018) non è prevista la partecipazione di Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, ed ai sensi dell'art.149 del D.L. 42/04 neanche quella preposta alla tutela paesaggistico-territoriale e dei beni culturali.

Porta anche a conoscenza che è pervenuta la seguente nota:

- Attestazione dell'IRF prot.136594 del 06/12/2018, acquisita al prot. 256839 del 07/12/2018, con la quale l'Ispettore Ripartimentale dichiara:"...l'area interessata dall'intervento in argomento dell'alveo del Vallone San Leonardo (Ciavolaro C.da Piccirilla), Vallone Cangemi e Vallone Caltabellotta, in agro di Ribera non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e, pertanto, nel rispetto della normativa vigente, non rientra nella competenza di questo Ispettorato".
- Parere Urbanistico Favorevole N. 2/2018 del Comune di Ribera del 05/12/2018, acquisito al prot. n. 256896 di questo Ufficio in data 07/12/2018.

Preliminarmente si invitano i rappresentanti del Comune di Ribera, di Caltabellotta e Sciacca a rappresentare ai rispettivi Comandanti della Polizia Locale di effettuare apposito ed immediato sopralluogo sui siti oggetto dell'intervento, per far eliminare eventualmente tutto quanto è presente nella fascia di rispetto del Torrente per consentire i lavori di cui alla presente Conferenza.

L'Ing. Duilio Alongi passa quindi la parola al RUP, Ing. Carmelo Marris che, dopo i saluti, introduce i lavori all'ordine del giorno come di seguito sintetizzati:

PREMESSA

Con direttiva del Dirigente Generale prot. 75926 del 04/04/17, le competenze in tema di interventi di manutenzione ordinarie e/o straordinaria, compresi gli interventi di S.U. nonché tutte le attività a valere sui fondi extra regionali, erano state trasferite al Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Con la L.R. n. 8/18 si è istituita l'Autorità di Bacino in Sicilia a cui sono transitate tutte le attività inerenti ai corsi d'acqua. Nelle more della definitiva operatività della predetta Autorità, sarà il Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti a curarne il periodo transitorio.

Con successiva nota prot. 39962 del 26/09/18 l'Autorità di Bacino trasmetteva dettagliato elenco al DRT e quest'ultimo con PEC a questo Ufficio, nello specifico, la nota dell'Autorità di Bacino concludeva chiedendo al DRT di voler attivare gli accertamenti sulle criticità idrauliche del Demanio Idrico Fluviale nelle aste di cui all'elenco sopra citato che rappresentano pericolo di incolumità pubblica e di eventuale intervento di S.U. da valutare in maniera prioritaria.

Con nota del 05/11/2018 inviata mezzo PEC, acquisita con prot. 231491 del 06/11/2018, il Comune di Ribera, a seguito del nubifragio verificatosi nei primi giorni del mese di Novembre c.a., ha chiesto un intervento per una immediata manutenzione e pulizia di svariati valloni del territorio comunale.

A seguito di ciò, in data 07/11/2018 è stato esperito apposito sopralluogo da Tecnici di quest'Ufficio, congiuntamente ad un Tecnico dell'UTC, verificando le condizioni in cui versano i corsi d'acqua segnalati e ponendo particolare attenzione ai seguenti valloni che presentano un grado di criticità molto elevato:

Vallone Ciavolaro - C.da Piccirilla

In corrispondenza della S.P.C. n. 18 Ribera – Cianciana, insiste un attraversamento costituito da spalle in c.a. e da n. 2 tubi ARMCO del diametro di circa ml. 3,00 e ml. 2,50, annegati nel calcestruzzo che risultano parzialmente ostruiti da detriti e vegetazione.

Tale ostruzione ha determinato l'esondazione del corso d'acqua invadendo la sede stradale e provocato profonde erosioni sia in dx che in sx idraulica.

A valle i tubi ARMCO risultano liberi da detriti, mentre l'alveo, sia a monte che a valle, è in parte ostruito da detriti e folta vegetazione.

Nel tratto subito a monte dell'attraversamento, l'ondata di piena è esondata in sx idraulica invadendo prima i terreni adiacenti per poi riversarsi sulla carreggiata stradale.

Sulla stessa asta, ma più a monte, in corrispondenza dell'attraversamento della S.P. n. 32, la sezione dell'alveo non è riuscita a recepire la piena esondando in sx idraulica.

A valle, subito dopo l'attraversamento stradale, che risulta abbastanza libero, esiste una briglia in cls, di protezione di una tubazione idrica del Consorzio di Bonifica, che risulta divelta in sx idraulica e l'acqua scorre quasi a livello della base della stessa.

A monte l'alveo si presenta in parte eroso ma abbastanza libero, mentre ancora più a monte il corso d'acqua è uscito fuori dagli argini in sx idraulica.

Tra i due attraversamenti delle S.P. n. 18 e n. 32, insistono vari fabbricati residenziali.

Da quanto descritto, si evince che in corrispondenza degli attraversamenti stradali, la presenza in alveo di detriti e vegetazione determina la parzializzazione della sezione con nuovi possibili fenomeni di esondazione.

La presenza delle S.P. n. 18 e n. 32 e anche per l'ubicazione di abitazioni nel tratto di vallone compreso tra i due attraversamenti, crea grave pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Vallone Cangemi- C.da Donna Vana

L'attraversamento con il vallone della S.P. Maenza è realizzato in c.a., risulta libero da detriti e vegetazione.

Sia a monte che a valle l'alveo è sistemato in calcestruzzo, con una sezione rettangolare della larghezza di circa ml. 5,00 e altezza di circa ml. 3,00 a monte, mentre a valle con una sezione trapezia avente le dimensioni di circa ml. 3,00 la base minore, ml. 5,00 la base maggiore e 3,00 l'altezza.

La sezione di monte risulta in parte ostruita dalla presenza di detriti e folta vegetazione, che ha contribuito all'esondazione del corso d'acqua in sx idraulica, invadendo la sede stradale e i terreni adiacenti.

A valle si nota la presenza di detriti e vegetazione che non hanno impedito il deflusso delle acque.

Proseguendo verso monte, in corrispondenza della Strada Interpodereale Donna, l'attraversamento, realizzato in c.a., non risulta intasato.

A monte, l'alveo del vallone, non risulta sistemato, ha una sezione della larghezza di circa ml. 8,00, un'altezza di circa ml. 2,50, ed è ostruito da detriti e folta vegetazione che hanno contribuito all'esondazione del corso d'acqua che ha invaso la sede stradale.

A valle l'alveo della larghezza di circa ml. 10,00, risulta sistemato con gabbioni metallici riempiti con pietrame calcareo, che è in parte ostruito da detriti e vegetazione.

Da quanto descritto, si evince che in corrispondenza degli attraversamenti stradali, la presenza in alveo di detriti e vegetazione determina la parzializzazione della sezione con nuovi possibili fenomeni di esondazione.

La presenza della S.P. Maenza e della Strada Interpodereale Donna, crea grave pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Vallone Caltabellotta

A valle della S.S. 115, l'alveo del vallone è sistemato con una sezione rettangolare in c.a. e risulta in parte ostruito da detriti per un tratto di circa ml. 100,00.

L'attraversamento realizzato con opere in c.a. non presenta ostacoli che ne impediscano il libero deflusso.

A monte della S.S. 115, l'alveo è sempre sistemato in c.a., la cui sezione risulta parzializzata dalla presenza di detriti e vegetazione.

Pertanto, il tratto di alveo, preso in esame, a monte e a valle della S.S. 115 necessita di un intervento di pulitura dai detriti tale da evitare che ulteriori piogge possano aggravare la situazione e creare grave pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Dalle risultanze del sopralluogo si evince che occorrono dei lavori di manutenzione dei tre corsi d'acqua, nei tratti presi in esame, al fine anche di eliminare il rischio di esondazioni ed eventuali pericoli alla pubblica e alla privata incolumità per la presenza di arterie viarie e per la vicinanza di residenze.

Il vallone Ciavolaro o Ciagolaro è iscritto al numero 53 dell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Agrigento.

Il vallone Cangemi non risulta iscritto nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Agrigento, ma è rappresentato nella planimetria catastale come area demaniale.

Il vallone Caltabellotta è iscritto al numero d'ordine 39 dei corsi d'acqua trasferiti alla Regione Sicilia ai sensi del D.P.R. 1503/70 e al numero 41 dell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Agrigento.

Tutto ciò premesso, dato che è stato accertato il nesso di casualità tra il danno lamentato e l'evento calamitoso che lo ha determinato, in data 09/11/2018 è stato redatto il verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs n. 50/2016, ed in data 14/11/2018, assieme al Verbale di sopralluogo, con nota prot. n. 238292 è stato trasmesso al Dipartimento Regionale Tecnico.

Con nota prot. n. 239943 del 15/11/2018, trasmessa a quest'Ufficio per conoscenza, il Dirigente Generale del DRT ha trasmesso all'Autorità di Bacino il Verbale di somma urgenza, chiedendo l'autorizzazione ad eseguire i lavori ed il loro finanziamento.

Con successiva nota prot. n° 48777 del 16/11/2018 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Segreteria

B M

tecnico-operativa ha autorizzato ad eseguire i lavori di somma urgenza in argomento mediante l'affidamento dei lavori nei termini di legge, e restava in attesa della redazione della perizia.

Con proposta di affidamento diretto concordata e negoziata (art. 163 del D.Lgs n. 50/2016) del 29/11/2018, ed accettata dall'Impresa Amata s.r.l. con sede in via Fiume n. 26 – Sant'Agata di Militello (ME), i lavori sono stati affidati alla stessa Impresa con il ribasso d'asta del 20,50 %.

DESCRIZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE

Come sopra detto, l'intervento riguarda i tratti presi in esame dei valloni Ciavolaro o Ciagolaro, Cangemi e Caltabellotta, dove, specie in corrispondenza degli attraversamenti stradali, a causa del restringimento delle sezioni degli alvei non è garantito il libero deflusso delle acque e sono soggetti a fenomeni di esondazione.

Tutto ciò è stato causato, verosimilmente, dalla mancanza di manutenzione degli alvei negli ultimi decenni, che ha favorito il deposito dei detriti alluvionali e la proliferazione di folta vegetazione che specie in alcuni tratti ha notevolmente ridotto le sezioni idrauliche dei corsi d'acqua.

Pertanto, scopo dell'intervento è realizzare le opere necessarie per garantire il libero deflusso delle acque, mitigando il rischio dei fenomeni di esondazione dei valloni in argomento, che per la vicinanza delle arterie viarie e per la vicinanza di residenze (vallone Ciavolaro o Ciagolaro), possano arrecare pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

Le opere previste nel presente progetto, suddivise per ogni corso d'acqua, sono le seguenti, come chiaramente illustrate nei disegni allegati:

Vallone Ciavolaro - C.da Piccirilla

L'intervento previsto, nel tratto di alveo preso in esame, si estende per una lunghezza complessiva di circa ml. 900, per ripristinarne la funzionalità idraulica della sezione, attraverso:

l'eliminazione dei detriti e la vegetazione nel tratto di alveo compreso tra le S.P. n. 18 e n. 32 e nei tratti a monte e a valle delle stesse, e il ripristino della sezione originaria dell'alveo;

- la pulitura dei due tubi ARMCO del diametro di circa ml. 3,00 e ml. 2,50, della S.P.C. n. 18, che risultano parzialmente ostruiti da detriti e vegetazione, e dell'attraversamento della S.P. n. 32 dai detriti ivi presenti;
- il ripristino della funzionalità della briglia, in parte divelta, di protezione della tubazione idrica del Consorzio di Bonifica, mediante la ricostituzione della sponda dell'alveo in sx idraulica;
- il ricolmamento della voragine, provocata dall'erosione delle acque di piena, ai piedi della carreggiata stradale, mediante l'utilizzo di tout venant di cava.;
- i materiali di scavo verranno utilizzati per colmare e proteggere le sponde in sinistra e destra idraulica.

Vallone Cancemi- C.da Donna Vana

L'intervento previsto si estende per una lunghezza di circa ml. 800 per i tratti di alveo sistemato con opere in calcestruzzo e in gabbionate metalliche riempite con pietrame calcareo e per circa ml. 500 per il tratto di alveo in terra, il cui fine è ripristinare la funzionalità idraulica della sezione dell'alveo attraverso:

- l'eliminazione dei detriti e la vegetazione nei tratti di alveo sistemati, compresi tra la S.P. Maenza e la Strada Interpodereale Donna;
- il ripristino della sezione originaria dell'alveo, nel tratto del corso d'acqua a monte della Strada Interpodereale Donna, mediante l'asportazione di detriti e vegetazione;
- i materiali di scavo verranno utilizzati per colmare e proteggere le sponde in sinistra e destra idraulica.

Vallone Caltabellotta

L'intervento previsto si estende a monte e a valle della S.S. 115, per una lunghezza complessiva di circa ml. 600 mediante l'asportazione dei detriti, che si sono depositati negli anni, per ripristinare la funzionalità idraulica della sezione dell'alveo.

I materiali di scavo, dato che non è possibile riutilizzarli per colmare e proteggere le sponde, verranno conferiti in apposita discarica autorizzata, previa caratterizzazione del rifiuto.

Per tutti gli interventi previsti, le opere da realizzare ricadono o all'interno dell'area demaniale o all'interno della sede dell'alveo attuale, senza interessare le aree dei privati.

Tutto il materiale vegetale asportato dagli alvei verrà tritato sul posto tramite un'apposita macchina trituratrice.

Il costo dei lavori ascende ad € 140.000,00 comprensivi di € 1.400,00 di oneri per la sicurezza.

Il RUP dichiara aperta la discussione dando la parola ai rappresentanti degli Enti intervenuti all'odierna Conferenza.

Dopo ampia discussione, durante la quale sono stati chiariti tutti gli aspetti progettuali, vengono resi i seguenti pareri dai rappresentanti dei suddetti Uffici:

- ASP di Agrigento: Il Dr. Alfonso Moncada, in considerazione che è stata affrontata la problematica relativa all'eventuale caratterizzazione del rifiuto per lo smaltimento in discariche autorizzate, esprime parere favorevole;
- // Libero Consorzio Comunale di Agrigento: l'Ing. Ernesto Sferlazza dichiara che per le interferenze con le strade provinciali nulla osta all'esecuzione dei lavori;
- ANAS: il geom E. Montana Lampo esprime parere favorevole all'esecuzione dei lavori all'interno dell'alveo del vallone Caltabellotta in corrispondenza dell'attraversamento della SS. 115.
- Ufficio del Genio Civile: l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile, in riferimento ai lavori in argomento esprime il parere tecnico idraulico positivo di fattibilità dell'opera.

Chiama in causa l'ing. Gaspare Giarratano del Comune di Sciacca, presente in Ufficio per altre conferenze di servizio, a volere esprimere il proprio parere sotto l'aspetto urbanistico per la parte del Vallone Caltabellotta che per un tratto ricade nel territorio del Comune di Sciacca.

A tal proposito l'ing. Giarratano, chiamato in causa, esprime parere favorevole alla realizzazione dei lavori in argomento, in considerazione della conformità allo strumento urbanistico vigente e che le opere previste, così come rappresentate nella relazione tecnica posta a corredo del progetto, consentono di regolarizzare il deflusso delle acque.

L'ing. D. Alongi prosegue il suo intervento invitando il Comune di Ribera, il Comune di Caltabellotta ed il Comune di Sciacca a predisporre tutto quanto necessita per un progetto che interessi l'intera asta fino alla confluenza col Fiume Verdura, prendendo in considerazione uno studio idraulico con appropriati parametri, poiché è evidente che la pulizia del Vallone nei tratti sopra evidenziati, consente il miglioramento del deflusso delle acque dove si interviene, ma appare palese dai sopralluoghi effettuati, che l'intera asta

necessita di opere anche strutturali necessarie a salvaguardare la pubblica e privata incolumità da fenomeni intensi e straordinari, come quello avvenuto il 2-3 Novembre 2018 .

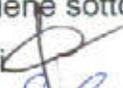
La conferenza, all'unanimità, ritiene di potere accogliere le istanze e le raccomandazioni degli intervenuti.

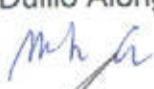
Si sottolinea che i pareri espressi nel corso della presente conferenza di servizi sostituiscono, a tutti gli effetti, qualsiasi altro esame o parere di amministrazioni o di organi esecutivi, monocratici o collegiali ed uffici regionali in materia di opere pubbliche.

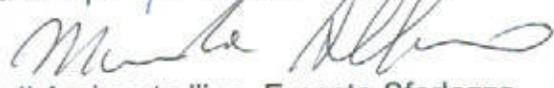
In considerazione che ai sensi dell'art. 5 L. 12/7/11 n°12 in sede di conferenza di servizi odierna si sono acquisiti con parere favorevole e/o parere favorevole/condizionato, tutte le concessione, autorizzazioni, licenze, Nulla-Osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione dei lavori, il presente verbale di conferenza di Servizi, sarà pubblicato nel sito informatico del Genio Civile e nell'Albo Pretorio dell'Amm.ne del Comune di Sciacca.

Sarà cura del RUP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 3 della L.R. 12/2011, acquisiti i pareri positivi nell'odierna conferenze di servizi, esprimere il parere tecnico definitivo sul progetto.

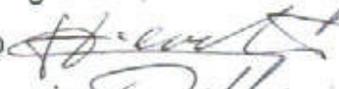
Del che viene redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

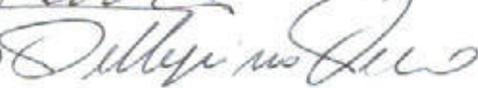
per l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ing. Duilio Alongi 

per l'Anas geom Emanuele Montana Lampo 

per l'ASP il dott. Alfonso Moncada 

per il Libero Consorzio del Comune di Agrigento l'ing. Ernesto Sferlazza 

per il Comune di Sciacca ing. Gaspare Giarratano 

per il Comune di Caltabellotta l'Arch Pellegrino Pecorino 

I Progettisti:

Arch. Carmelo Sorce 

Geom. Giuseppe Seddio 

Il Segretario
(D.ssa ~~Santina~~  Burgio)

IL RUP
(Ing. Carmelo Marris) 



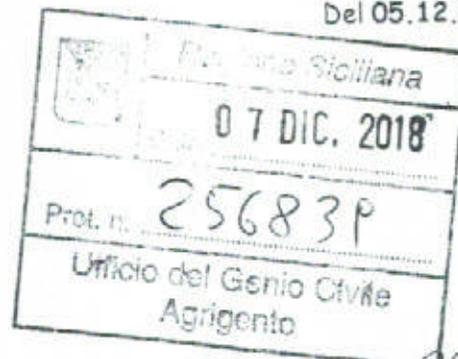
COMANDO CORPO FORESTALE
ISPettorato RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
AGRIGENTO

Via G.Scavo n. 2 tel. 0922558810-fax 0922596160

e-mail irfag_foreste@regione.sicilia.it
irfag.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

U.O. 21 - "Attività di Vigilanza sul Territorio
Tutela - Vincolo Idrogeologico"

Del 05.12.2018



U.O. 21

Prot. 136594

Agrigento, li 06/12/2018

OGGETTO: Comune di Ribera - Lavori di S.U. per la rimozione dei detriti dei tratti di alveo del Vallone san Leonardo (Ciavolaro C.da Piccirilla), Vallone Cangemi e Vallone Caltabellotta per il miglioramento della funzionalità idraulica a seguito dei nubrifagi dell'1 - 3 Novembre 2018 in provincia di Agrigento.
Convocazione Conferenza dei Servizi - art. 5 L.R. 12.07.2011 n. 12, decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona (art. 14 bis L. 241/90).

All' Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Provinciale del Genio Civile
92100 Agrigento

pec: geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it

In riferimento all'istanza di Conferenza dei Servizi decisoria indetta per il giorno 07.12.2018 alle ore 12.00 presentata dal RUP F.D. Ing. Carmelo Marris dell'ufficio del Genio Civile di Agrigento, assunta in data 05.12.2018 via pec al prot. n° 136509 del 06.12.2018 di quest'Ispettorato e relativa all'oggetto sopra riportato;

Visto il Regio Decreto - Legge 30 dicembre 1923, n° 3267;

Visto l'art. 20 del regolamento di applicazione del suddetto R. D., approvato con R. D. 16 maggio 1926, n° 1126;

Visto il Decreto 17 aprile 2012 dell'Assessorato per il Territorio e l'Ambiente pubblicato sulla G.U.R.S. n° 18 del 4 maggio 2012;

Visti gli elaborati progettuali prodotti a firma del F. D. Arch. S. Caramazza, del F. D. Arch. C. Sorce e del F. D. Geom. D. Seddio;

Visti gli atti d'ufficio;

SI ATTESTA

che l'area interessata dall'intervento in argomento dell'alveo del Vallone San Leonardo (Ciavolaro C.da Piccirilla), Vallone Cangemi e Vallone Caltabellotta, in agro di Ribera NON RICADE in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico e, pertanto, nel rispetto della normativa vigente, non rientra nella competenza di quest'Ispettorato.

Gli elaborati trasmessi restano agli atti di quest'Ufficio.

L'ISTRUTTORE

Funzionario Direttivo Tecnico Superiore Forestale

(Geom. Antonio Cutronaro)

L'ISPETTORE RIPARTIMENTALE

(Ing. Salogero Crapanzano)

IL DIRIGENTE DELLA U.O. 21

(D.ssa Maria Concetta Russotto)





COMANDO CORPO FORESTALE
ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
AGRIGENTO

Via G.Scavo n. 2 tel. 0922558810-fax 0922596160

e-mail irfag_foreste@regione.sicilia.it
irfag.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

U.O. 21 - "Attività di Vigilanza sul Territorio
Tutela - Vincolo Idrogeologico"

Del 05.12.2018



U.O. 1

Prot. 136594

Agrigento, li 06/12/2018

OGGETTO: Comune di Ribera – Lavori di S.U. per la rimozione dei detriti dei tratti di alveo del Vallone san Leonardo (Ciavolaro C.da Piccirilla), Vallone Cangemi e Vallone Caltabellotta per il miglioramento della funzionalità idraulica a seguito dei nubrifagi dell'1 – 3 Novembre 2018 in provincia di Agrigento.

Convocazione Conferenza dei Servizi – art. 5 L.R. 12.07.2011 n. 12, decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona (art. 14 bis L. 241/90).

All' Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Provinciale del Genio Civile
92100 Agrigento

pec: geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it

In riferimento all'istanza di Conferenza dei Servizi decisoria indetta per il giorno 07.12.2018 alle ore 12.00 presentata dal RUP F.D. Ing. Carmelo Marris dell'ufficio del Genio Civile di Agrigento, assunta in data 05.12.2018 via pec al prot. n° 136509 del 06.12.2018 di quest'Ispettorato e relativa all'oggetto sopra riportato;

Visto il Regio Decreto – Legge 30 dicembre 1923, n° 3267;

Visto l'art. 20 del regolamento di applicazione del suddetto R. D., approvato con R. D. 16 maggio 1926, n° 1126;

Visto il Decreto 17 aprile 2012 dell'Assessorato per il Territorio e l'Ambiente pubblicato sulla G.U.R.S. n° 18 del 4 maggio 2012;

Visti gli elaborati progettuali prodotti a firma del F. D. Arch. S. Caramazza, del F. D. Arch. C. Sorce e del F. D. Geom. D. Seddio;

Visti gli atti d'ufficio;

SI ATTESTA

che l'area interessata dall'intervento in argomento dell'alveo del Vallone San Leonardo (Ciavolaro C.da Piccirilla), Vallone Cangemi e Vallone Caltabellotta, in agro di Ribera NON RICADE in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico e, pertanto, nel rispetto della normativa vigente, non rientra nella competenza di quest'Ispettorato.

Gli elaborati trasmessi restano agli atti di quest'Ufficio.

L'ISTRUTTORE

Funzionario Direttivo Tecnico Superiore Forestale

(Geom. Antonio Cuffaro)

L'ISPETTORE RIPARTIMENTALE

(Ing. Calogero Cropanzano)

IL DIRIGENTE DELLA U.O. 21

(D.ssa Maria Concetta Russotto)



Sc. U-0-1

Regione Siciliana	
Data 07 DIC. 2018	
Prot. n. 256896	
Ufficio del Genio Civile Agrigento	



COMUNE DI RIBERA
 Libero Consorzio Comunale di Agrigento
 2° Settore – Infrastrutture e Urbanistica
 Servizio Urbanistica

PARERE URBANISTICO N. 2 /2018

Vista la nota prot. 254976 del 05/12/2018 da parte del Dipartimento Provinciale del Genio Civile di Agrigento relativa alla Convocazione alla Conferenza di Servizi riguardante i *lavori di somma urgenza per la rimozione dei detriti dei tratti di alveo dei Valloni San Leonardo (Ciavolaro) e Vallone Cangemi per il miglioramento della funzionalità idraulica a seguito dei nubifragi dell'1 -3 Novembre 2018.*

Visti gli elaborati tecnici trasmessi con la suddetta nota;

Considerato che i suddetti lavori di somma urgenza sono finalizzati a ripristinare la funzionalità idraulica del Vallone Ciavolaro sito in c.da Piccirillia e del Vallone Cangemi sito in c.da Donna Vanna entrambi ricadenti in territorio di Ribera ;

Vista la sentenza del T.A.R. della Sicilia n.161/05 Reg. Sent. E n.1967 Reg. Gen. del 18 novembre 2004, notificata il 25/02/2005 con prt. 3352 del 28/02/2005.

Vista la Decisione del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana del 24/11/2005, n.273/06 del Reg. Dec. E n.488 del Reg. Ric. e depositata in data 26/05/2006 sull'annullamento del Decr. Dir. A.R.T.A. n. 1082 del 29/11/2002 di approvazione del P.R.G. Del Comune di Ribera.

Vista la Delibera Commissariale n.42 del 23/07/1999, di adozione del P.R.G. con annessi P.E. e R.E.C.;

Visto il Piano Regolatore Generale con annessi P.E. e R.E.C.;

si esprime **parere urbanistico**

FAVOREVOLE

ai lavori di somma urgenza per la rimozione dei detriti dei tratti di alveo dei Valloni San Leonardo (Ciavolaro) e Vallone Cangemi per il miglioramento della funzionalità idraulica a seguito dei nubifragi dell'1 -3 Novembre 2018.

Ribera 05.12.2018

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Giovanni Colletti)



Il Dirigente del 2° Settore
(Dott. ing. Salvatore Ganduscio)